



Periodico d'informazione della

SOCIETA' di MUTUO SOCCORSO CARPENTIERI e CALAFATI

Editoriale

di Cesare Peris

10°

VENEZIA, MESTRE.

Come forse già saprete, dalla metà del mese di settembre inizia la raccolta delle firme per l'indizione di un nuovo referendum consultivo che stabilisca l'autonomia amministrativa di Venezia da Mestre o, se preferite, di Mestre da Venezia. Per la quinta volta ci viene quindi proposto di staccare Venezia (con le isole e i litorali), dalla Terraferma (ossia Mestre, Marghera, Favaro, Dese, Tessera, Chirignago, Carpenedo, Campalto e le altre frazioni). Dopo i precedenti quattro tentativi andati a vuoto si potrebbe dire "niente di nuovo sotto il sole", ebbene la mia personale sensazione è che questa volta il finale non sia già scritto. Come la maggioranza, anch'io ho votato fiducioso quattro volte contrario e non me ne

"incapacità e troppo poco coraggio degli amministratori hanno avuto la meglio sulla "grande Venezia".

pentito, perché credevo davvero in un progetto unificante, mentre oggi il sostegno che ancora giunge dall'apparato politico-filosofico e intellettuale al disegno della "Grande Venezia" mi arriva lontano, ripetitivo, come un disco rotto. Nonostante le promesse e le speranze in campo, l'incapacità e il troppo poco coraggio degli amministratori hanno infine avuto la meglio sulla "Grande Venezia". Il sogno di un amalgama di due realtà sociali, economiche e storiche così apertamente antitetiche come Venezia e Mestre e l'idea fondante secondo cui con l'unione avremmo

contato di più, non ha prodotto alcun frutto, anzi, se possibile, tutti gli indicatori mostrano con trentennale costanza un pauroso declino. Sulla gravissima situazione di Venezia è inutile ritornare, gli annosi problemi che affliggono la città o non sono mai stati affrontati con il dovuto impegno e serietà (ne cito alcuni: spopolamento, turismo di massa, moto ondoso, servizi ai cittadini), oppure sono stati affrontati ma "all'italiana" (vedi MOSE, con annessi e connessi). Sta meglio Mestre e la Terraferma? Anche qui, intonsi, stanno i problemi della zona industriale e delle bonifiche, del

"tutti gli indicatori mostrano con trentennale costanza un generale, pauroso declino".

desolante svuotamento del centro dalle attività economiche nonché il lento ripiombare di Mestre nel "non-luogo" di una eterna, anonima periferia. Un corto circuito permanente impedisce di fatto alla *Comunitas Mestrensis* di poter puntare verso un destino proprio, soprattutto "sentito".

Non però solo le conseguenze quotidiane di problemi pluridecennali ancora drammaticamente irrisolti mi induce a prevedere che il quinto referendum sarà "diverso" dai precedenti. Notate infatti che per la prima volta i comitati sono due: uno in acqua e uno in terra. Essi opereranno concordemente per la raccolta delle firme nei propri territori, rivendicando la propria ma anche appoggiando

positivamente l'altrui richiesta di autonomia amministrativa. Altro aspetto riguarda il fisiologico aumento dei "mestrini doc", ossia i nati di seconda e di terza generazione. Il fomentare appartenenze localistiche (Mestre, Marghera, Favaro, Chirignago) a scopo anche elettorale ha fatto risultare estranea ai più giovani mestrini quella "venezianità" (pur essendo a tutti

"tolta di mezzo l'unione, ora si punta scaltramente all'area vasta".

gli effetti cittadini veneziani) che avrebbe dovuto plasmare nel tempo una "Terraferma veneziana" non più poggiate sulla nostalgia delle migliaia di veneziani originari "deportati" ma frutto di una elaborazione culturale di consapevole appartenenza a un comune destino che, sebbene rifiutato, pure si fa fatica a interiorizzare (da dove vieni? Da Venezia). In terza e ultima battuta, il tentativo della politica di affogare ogni aspirazione di autonomia entro la scatola "metropolitana" (PA-VE oppure PA-TRE-VE) è già stato maldestramente speso e il risultato è sotto gli occhi di tutti: uno zero tondo. Stessa cosa per la nuova Legge Speciale. Nelle proposte in campo non vi si ritrova un'idea nuova - che sia una - per la salvezza di Venezia, soprattutto per l'aspetto sociale e demografico. Tolta di mezzo l'unione, ora si punta scaltramente all'area vasta.

E' tempo di cambiare.

IN QUESTO NUMERO:

1. Venezia, Mestre.
2. Gita sociale 2013.
3. Buono scuola.
4. Regata de Casteo o del XX settembre.
5. Teatro in campo: "Impiraresse".
6. Sede sociale "porte aperte".
7. Nuovi soci.
8. Corsi di ballo.
9. Microcredito sociale.



Gita Sociale 2013

SANTUARIO della MADONNA di MONTE BERICO

Il Santuario, che domina Vicenza dal colle posto a sud-ovest della città, è costituito da una chiesa in stile gotico e da una basilica in stile classico e barocco. La costruzione dei due edifici è legata alle apparizioni della Madonna a Vincenza Pasini, una contadina di Sovizzo, il 7 marzo 1426 e il 1° agosto 1428, anni in cui una grave epidemia di peste imperversava a Vicenza, provocando moltissime vittime. Nelle apparizioni la Madonna chiese la realizzazione del santuario e la tradizione popolare vuole che, dopo la seconda apparizione, la prima chiesa fosse realizzata in soli tre mesi alla fine dei quali la peste fu debellata. Realizzate nel 1821, il campanile ospita ben 15 campane; mentre dal 1978 la Madonna di Monte Berico è la patrona della città di Vicenza e della sua diocesi.

Partenza sabato **5 ottobre** dal Tronchetto; arrivo a Monte Berico con visita al Santuario. Il pranzo sociale si terrà alle 13:00 presso il ristorante "da Ada", situato nella non lontana cittadella di Camisano Vicentino. Abbondante e vario il menù a base di pesce, cui seguirà il consueto intrattenimento danzante del pomeriggio. Il viaggio di rientro a Venezia è previsto per le ore 18.30.

Quota di partecipazione per i soci **euro 40,00** e per i simpatizzanti **euro 50,00**. Le prenotazioni si ricevono presso la sede sociale negli usuali orari di segreteria. I posti sono limitati.

A tutti i partecipanti, buon divertimento.

Buono Scuola

la cultura è sempre la vera differenza

Al via il **Buono Scuola** per l'anno scolastico 2012/2013, ossia l'erogazione a favore dei soci di un contributo economico finalizzato a sostenere ed incoraggiare l'attività di studio.

Confermati tutti i gradi di istruzione (scuola materna, elementari, medie, superiori, università), si rammenta la **semplice regola** per cui il socio richiedente deve poter vantare un'iscrizione **continuativa** di almeno **tre anni**.

Il modulo sarà recapitato a domicilio ma sarà scaricabile anche dal sito **www.smscc.it**. Per ottenere il **Buono Scuola** bisogna compilare la richiesta e inoltrare alla Segreteria. L'erogazione sarà effettuata per contanti oppure, qualora inoltrata per posta, tramite bonifico bancario sulle coordinate (IBAN) indicate.

L'iniziativa scade improrogabilmente il 31 dicembre 2013.

Da oltre cinquant'anni il **fondo Sociale di Beneficenza** è impegnato nella solidarietà in favore di **non soci**, con speciale attenzione per le situazioni di disagio in cui si trovino coinvolti minori oppure anziani soli.

Non 1 solo euro viene trattenuto dalla Società per le spese amministrative.

Donare è facile, l'IBAN da utilizzare per il bonifico è il seguente:

IT64L063450200807400041070H

Beneficiario: **Società di Mutuo Soccorso Carpenteri e Calafati** Causale: **"Mutuo Soccorso e Solidarietà"**.

(Conserva la ricevuta, fino alla somma di euro 1.290,00 l'importo è deducibile al 19% dalla dichiarazione dei redditi.)



L'agenda di Settembre



III edizione

Regata de Casteo o del XX Settembre dal 1887

sabato 21 settembre - ore 16:30

Percorso: canal de le Navi, giro del paletto, canal de San Piero de Casteo, giro del paletto in Seco Marina.

Arrivo: davanti alla chiesa di San Piero de Casteo.

A conclusione della regata, premiazioni e disnar dei regatanti in campo.

La curiosità:

Il colore delle bandiere dei primi quattro classificati sono nei colori in uso a Venezia prima dell'unione con il Regno d'Italia. L'antica scansione ROSSA, AZZURRA, VERDE e GIALLA differisce infatti da quella attuale: ROSSA, BIANCA, VERDE, AZZURRA che nei primi tre colori richiama oggi la bandiera nazionale.

SPONSOR UFFICIALE 2013

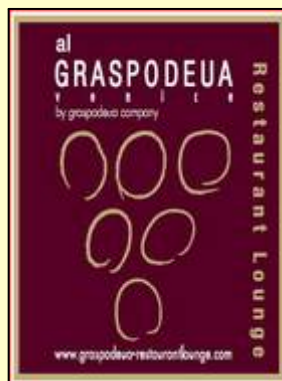
Al Graspò de Ua

San Marco, 5094/A

Calle dei Bombaseri

Rialto - Venezia

Tel. 041.520.56.44



Si ringrazia la

ASD**Società Remiera Casteo**

per l'indispensabile supporto tecnico e organizzazione logistica.



II edizione

Festival "Venezia Città Viva"

**domenica 29 settembre - ore 18:00
a Castello, in campo ruga**

La Società di Mutuo Soccorso, in collaborazione con l'Associazione rEsistenze, presenta:

"Impiraresse"

spettacolo teatrale che si basa sulla testimonianza di Rina Cavalieri, *impiraressa* di Castello e la ricerca storica compiuta da Maria Teresa Segà. L'arrangiamento musicale è di Giuseppina Casarin e la regia di Sandra Mangini.

Nella Venezia popolare del secolo scorso, era normale scorgere le *impiraresse* che lavoravano sedute in calle, mentre infilavano perle con gli aghi o confezionavano fiori. Oggi praticamente scomparse, questo spettacolo teatrale ripropone dunque un frammento prezioso della nostra cultura e del mondo femminile veneziano.



II edizione

Festival "Venezia Città Viva"

**il 27 settembre e il 2 ottobre
dalle ore 10:00 alle ore 19:00**

"porte aperte"

La Società di Mutuo Soccorso, la più antica associazione di Venezia, e il suo patrimonio storico ed etnografico.

negli stessi giorni, **alle ore 17:00**

conferenza storica:

"l'Arzanà de' Viniziani"



NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE



MICROCREDITO SOCIALE

Il ricorso al servizio mutualistico del *MicroCredito* è consentito ai soci che vantino un'anzianità d'iscrizione continuativa di almeno **TRE anni**; è possibile ottenere in prestito piccole somme (fino a 600,00 euro senza motivazione - ad esempio per il pagamento dell'IMU - e fino a 1.200,00 euro per spese sanitarie e odontoiatriche da giustificare). Non c'è bisogno di prestare alcuna garanzia.

Il calendario dei giorni dedicati al *MicroCredito* è esposto nella bacheca presso la sede sociale ma anche nel sito: **www.smscc.it**.

Quale incaricato del servizio, sono a completa disposizione per qualsiasi informazione. E' garantita la massima privacy.

Il Camerlengo
Ivo Bratovich

UN BENVENUTO AI NUOVI SOCI

- Loris Bragolin

(Elenco stilato secondo l'antico uso veneziano, ossia prima il nome e poi il cognome, in ordine alfabetico).

CI HANNO LASCIATO

- Ennio Argiolas
- Stefania Bertotto

(Elenco stilato secondo l'antico uso veneziano, ossia prima il nome e poi il cognome, in ordine alfabetico).



RISPARMIA UTILIZZANDO IL MICROCREDITO SOCIALE

ABBONAMENTO ANNUALE ACTV

365 GIORNI IN MOVIMENTO

L'abbonamento annuale ha molti vantaggi:

Economico, Ecologico, Semplice, Sicuro.

Ordinario Rete Laguna: **euro 300,00** (risparmi due mensilità!)

Ordinario Rete Mestre: **euro 300,00** (risparmi due mensilità!)

Ordinario Due Reti: **euro 350,00** (risparmi due mensilità!)

www.actv.it - www.helloveneziam.com

Conclusi i lavori di straordinaria manutenzione.

Si sono conclusi i lavori di straordinaria manutenzione programmati per l'immobile sociale sito in Castello 641 e 641/A. Al preventivo iniziale (intonaco e interventi sulla muratura degradata) si è aggiunta la sostituzione dei pluviali (dalla plastica al rame) nonché un più puntuale ripasso del tetto e delle guaine in prossimità delle grondaie. Il costo complessivo compresa IVA è stato di euro 42.760,00. A giudizio della Ditta si rende inoltre necessario un ulteriore intervento di consolidamento della muratura a prevenzione di possibili, futuri problemi di staticità. Il preventivo dei lavori di completamento sarà presentato quanto prima.

CORSI DI BALLO

(valzer lento, tango, foxtrot, mazurca, valzer viennese, polka)

con

PATRIZIO e PAOLA

i corsi saranno tenuti presso la palestra della scuola "Gaspere Gozzi" in Via Garibaldi.

La prima lezione è gratuita.

(INFORMAZIONI: 348 754 8610)

Grazie alla convenzione stipulata dalla Società, alle socie e ai soci partecipanti sarà applicata una quota scontata.

Attenzione: POSTI LIMITATI !!

Quando soffiano i venti del cambiamento, qualcuno costruisce muri, altri costruiscono mulini a vento.

Registrazione
Tribunale di
Venezia n. 1476

Direttore
responsabile
Michele Seno

Impaginazione
e grafica
Giorgio Bonora

per contattare la redazione

telefono e fax : 041 528 6813

email : smscc@smscc.it

web : www.smscc.it

posta : Castello 450, 30122 Venezia

Spazio riservato
per l'indirizzo